

# Arogno *Informa*

Giugno 2009

Anno VI, no. 11



## Sommario

### **Arogno** *Informa*

**Giornale informativo del  
Comune di Arogno**

Hanno collaborato alla redazione:  
Corrado Sartori, Giovanni Brunatti,  
Roberto Manfredi, André Röstli,  
Claudio Firpo, Mario Delucchi,  
Paolo Tettamanti, Alessandro  
Vanini e Carlo Cairoli.

2	<b><u>Amministrazione</u></b>	Consiglio comunale del 16.06.2009 Nuovo tecnico comunale Raccolta tessili 2008
3	<b><u>Sicurezza pubblica</u></b>	Moderazione del traffico Furti in paese
	<b><u>Ambiente e territorio</u></b>	Canì randagi Gatti a Pugerna Raccolta e separazione dei rifiuti
4		Informazioni in merito alla soppressione della linea postale Arogno-Pugena
5	<b><u>Educazione</u></b>	Serata sul dialetto
6		Corsi doposcuola
7	<b><u>Cultura e tempo libero</u></b>	Una gita culturale per la conoscenza del territorio
8		I nostri sentieri
9		Presentazione Museo egizio
11		Agevolazioni per la popolazione: 3Rsport e Ferrovia del Monte Generoso Abbonamento Arcobaleno: luglio-agosto
12		Complimenti alla Filarmonica
	<b><u>Edilizia privata</u></b>	Energia rinnovabile
14	<b><u>Edilizia pubblica</u></b>	Opere PGS e PGA
15	<b><u>Diversi</u></b>	Riflessioni Recupero biciclette inservibili Sport
16		Ritrovamento del cinipide del castagno I cittadini dicono la loro

## Amministrazione

### **Seduta ordinaria del Consiglio comunale del 16 giugno 2009**

Anche ad Arogn sarà applicata la tassa sul sacco. Lo ha deciso il Consiglio comunale nella seduta ordinaria dello scorso 16 giugno. All'ordine del giorno non c'era solo il nuovo Regolamento sulla raccolta dei rifiuti, che prevede l'introduzione di una tassa mista, ma anche altri oggetti di una certa importanza.

In particolare è stato dato scarico al Municipio sulla gestione 2008 del Comune, che ha chiuso con un avanzo d'esercizio di Fr. 83'249.19, e dell'Azienda dell'acqua potabile, chiusa con un disavanzo di Fr. 16'100.07, malgrado un contributo dal Comune di Fr. 43'210.20.

Il Legislativo ha inoltre approvato un credito complessivo di Fr. 1'127'000.- per la riqualifica di Piazza Valécc e Piazza Gránda e per il rifacimento delle infrastrutture necessarie all'illuminazione pubblica, approfittando degli scavi in corso che interessano il rifacimento delle canalizzazioni all'interno del nucleo del paese. Il progetto dà seguito al concorso di progettazione pubblicato qualche anno fa e vinto dall'Architetto Luigia Carloni-Caioli.

Approvato anche un credito di Fr. 686'300.- per il rifacimento delle canalizzazioni nel nucleo di Pugerna e di Fr. 38'000.- per la sostituzione delle condotte dell'acqua potabile. È stato inoltre concesso un credito di Fr. 13'000.- quale contributo per il restauro della chiesetta di San Vitale.

La signora Josiane Lenzi (PLR) è stata eletta quale Presidente per l'anno corrente mentre la signora Alessandra Medici (Gruppo Indipendente) è subentrata al dimissionario Dany Piffaretti.

---

### **Il nuovo tecnico comunale, Arch. Paolo Tettamanti, si presenta ai cittadini di Arogn**

Stimati Cittadini di Arogn,

mi chiamo Paolo Tettamanti, sono stato assunto all'inizio di giugno come dipendente del Comune di Arogn in qualità di tecnico comunale.

Sono nato a Faido il 28.10.1973, attinente di Grancia, abito a Pregassona, sono sposato ed ho una figlia di 8 anni.

Nel 1995 ho concluso gli studi alla Scuola Tecnica Superiore di Lugano-Trevano ottenendo il diploma di architetto STS. In seguito ho deciso di intraprendere la specializzazione come professionista per enti pubblici, quindi nel 2001-2002 ho seguito il corso per tecnici comunali alla SUPSI di Trevano superando così l'esame cantonale di tecnico comunale.

Mi occuperò dell'ufficio tecnico di questo Comune per 3 giorni alla settimana (lunedì, martedì e venerdì), mentre gli altri 2 giorni sarò impegnato presso l'ufficio tecnico del Comune di Rovio, con la medesima mansione.

Cercherò di svolgere questa professione in modo che ogni cittadino sia soddisfatto del mio operato, che trovi in me una persona competente, ma anche soprattutto umana e cordiale, per soddisfare appieno le esigenze dell'utenza nei confronti dell'ufficio tecnico.

Per il momento invio alla popolazione di Arogn i miei più calorosi saluti.

---

### **Raccolta tessili 2008**

Caritas Ticino ringrazia per il prezioso contributo a favore di popolazioni meno agiate.

Nel 2008, grazie ai cassonetti di Texaid posati da Caritas Ticino, è stato possibile raccogliere ben 3'915 chili di abiti usati nel solo Comune di Arogn e nello stesso tempo dare lavoro a molte persone inserite nel loro Programma occupazionale.

Ricordiamo che il cassonetto per la raccolta di abiti usati è situato presso il Centro raccolta rifiuti.

## Sicurezza pubblica

### Moderazione del traffico

Il progetto è in mano al Cantone, che sta procedendo con la fase degli espropri dei terreni ai privati, al fine di poter iniziare i lavori veri e propri di moderazione del traffico sul nostro territorio.

### Furti in paese

Con la stagione estiva si rammenta di prestare la massima attenzione, al fine di prevenire dei furti nelle abitazioni. Si raccomanda di segnalare eventuali presenze sospette per le vie di Arogn, alla Cancelleria comunale o direttamente alla Polizia cantonale di Mendrisio al no. tel. 091.816.43.11. Invitiamo tutta la popolazione a mettere in atto piccoli accorgimenti, onde evitare spiacevoli episodi, ad esempio.

1. chiudere bene le finestre e le porte prima di lasciare la propria abitazione;
2. camminare tenendo la borsetta sul lato interno della strada (verso il muro);
3. collaborare con le Autorità Competenti quando si riscontrano situazioni poco chiare o si individuano soggetti con comportamenti sospetti;
4. accertarsi bene prima di aprire la porta a chiunque soprattutto a coloro che si spacciano per presunti parenti "mai conosciuti" o falsi fornitori di merce non comandata.

## Ambiente e territorio

### Cani randagi

Il Municipio ha collaborato con i guardiacaccia del Cantone per la segnalazione della presenza di cani randagi. I giornali hanno riferito della vicenda, amplificando la portata degli eventi.

### Gatti a Pugerna

Considerato l'alto numero di gatti randagi nella frazione di Pugerna, il Municipio tramite la collaborazione dell'Associazione Amici Animali Ticino, con sede a Bidogno, ha organizzato un'azione di cattura dei felini.

Al fine di prevenire un elevato numero di gatti randagi, è nostro consiglio provvedere alla castrazione / sterilizzazione dei giovani gatti, al momento dell'acquisto. Mediamente infatti, nel periodo di un anno un gatto crea 12 nuovi felini, con le relative conseguenze per l'ambiente.

### Raccolta e separazione rifiuti

Con nostra delusione, dopo aver inviato alla popolazione una dettagliata documentazione informativa in merito alla separazione dei rifiuti, abbiamo riscontrato degli evidenti abusi non solo al Centro di raccolta rifiuti, ma anche all'interno dei 36 container ubicati sul territorio di Arogn, dove si è trovato di tutto, oltre agli appositi sacchi della spazzatura: cartoni, sagex, scarti vegetali...

Il Municipio ha allestito un nuovo Regolamento per la raccolta dei rifiuti, dove si prevede di introdurre una tassa sul sacco. Tale regolamento è stato discusso ed approvato nella seduta ordinaria del Consiglio comunale del 16 giugno scorso ed entrerà in vigore il 1° gennaio 2010. Siamo costretti ad applicare la tassa sul sacco, allo scopo di contenere i costi dello smaltimento rifiuti ed in modo da evitare gli abusi sopraindicati. Auspichiamo nella comprensione da parte della popolazione, che avrà modo di dimostrare di saper adeguatamente separare i rifiuti domestici. Circa 5 anni or sono il Consiglio comunale ha voluto edificare una tettoia per il libero scambio degli ingombranti ancora in buono stato. Purtroppo questa attività di scambio non esiste più e la tettoia è diventata esclusivamente un deposito di materiale ingombrante, in assenza delle benne. Tale deposito di ingombranti, al di fuori delle date stabilite, è vietato. Il Municipio sta valutando il dà farsi, al fine di evitare simili abusi.

## **Informazioni in merito alla soppressione della linea postale Arogno-Pugerna**

La proposta di riorganizzazione del trasporto pubblico nel Basso Ceresio è stata discussa in una riunione organizzata dalla Commissione regionale dei trasporti del Mendrisiotto e Basso Ceresio (CRTM) già nel giugno 2007, dopodiché il Municipio di Arogno ha convocato il signor Pietro Romano della CRTM, al fine di discutere sul tema in oggetto, in particolare per quanto concerne le corse in partenza da Arogno.

La riorganizzazione degli orari facenti capo al nodo d'interscambio di Capolago prevedeva di non più servire la frazione di Pugerna.

In data 20 maggio 2008 AutoPostale Svizzera SA ci ha fatto pervenire un'offerta di trasporto pubblico per la linea Arogno-Pugerna, al costo totale di Fr. 52'500 annui IVA esclusa, con un mandato minimo di 5 anni.

Il Municipio di Arogno, con Ris. no. 382 del 26.05.08 decideva di rinunciare al servizio in oggetto, a seguito dell'importante onere a carico del Comune.

L'8 luglio 2008 la Sezione della mobilità del Dipartimento del territorio comunicava al Municipio di aver preso atto della rinuncia alla linea Arogno-Pugerna, anche in considerazione della scarsissima utilizzazione.

Si segnalava inoltre che il DECS, qualora vi fosse la necessità di trasportare allievi di scuola media, opterebbe per una soluzione ad hoc con le famiglie interessate.

A seguito della delusione manifestata da alcuni cittadini di Pugerna, con Ris. no. 806 del 01.12.08 il Municipio ha chiesto alla Sezione della mobilità ed alla CRTM di voler valutare la possibilità di inserire delle corse su chiamata per la linea in oggetto.

L'11.12.08 la CRTM consigliava al Municipio di contattare il servizio AutoPostale Svizzera SA per verificare le citate esigenze, una volta in possesso di precise richieste di necessità di trasporto pubblico da e per Pugerna.

Il Municipio ha chiesto ed ottenuto da AutoPostale Svizzera SA una statistica di utilizzo della linea in oggetto dove si evince una media di trasporto di mezza persona per ogni corsa effettuata.

Il 14 dicembre 2008 è entrato in vigore il nuovo orario dei trasporti pubblici ed è stata soppressa la linea Arogno-Pugerna.

Il Municipio ha chiesto ed ottenuto un incontro con AutoPostale Svizzera SA, tenutosi il 9 febbraio scorso con i signori Mauro Damiani, responsabile della Pianificazione della Regione e Filippo Tadini, responsabile dell'Agenzia di Lugano.

I signori Damiani e Tadini hanno spiegato che, sulla base delle esperienze raccolte da AutoPostale Svizzera SA nel resto della Svizzera, un servizio su chiamata farebbe esplodere i costi rispetto a un servizio regolare. Al momento non è possibile un calcolo preciso, ma visto il numero esiguo di passeggeri trasportati, questa soluzione è sconsigliata.

Il trasporto pubblico cerca di soddisfare la domanda, dove questa esiste: per Pugerna le statistiche indicano una frequenza assai bassa, che non giustifica il mantenimento del servizio, tenuto conto delle variabili del sistema.

Se ci sono 10-15 persone al giorno si può valutare il mantenimento di un servizio, ma con 1-2 persone al giorno, come per Pugerna, non vale assolutamente la pena.

Il dato d'utenza di Pugerna è realisticamente troppo basso.

L'azienda AutoPostale Svizzera SA non ha la possibilità di erogare il servizio senza un mandato del committente.

Il Sig. Damiani ha inoltre segnalato che vi è stato in passato un caso in Ticino dove il DECS pagava un taxi per portare a scuola un solo bambino in età scolare (scuola media).

Il Comune potrà valutare di istituire un servizio per il trasporto allievi in collaborazione con AutoPostale Svizzera SA, ma deve rinunciare ad un servizio su chiamata.

## Educazione

### **Dialecto: perdita o conquista?**

La sala del Consiglio comunale di Arogn era al completo, martedì 9 giugno scorso, in occasione della serata promossa dall'Istituto scolastico comunale sul tema del dialetto e, cosa piuttosto insolita, fra i partecipanti c'era anche un gruppo di allievi di terza elementare (titolare Ma. Laura Gropetti). La ragione è questa: durante l'anno, con la loro docente di appoggio, Ma. Daniela Jeanmaire, nell'ambito dello studio geostorico del Comune, gli allievi hanno svolto in paese un'inchiesta sull'uso e la comprensione del dialetto, accompagnandola con riflessioni sui suoni, la grafia, la capacità espressiva e la funzione di questa lingua. L'inchiesta ha suscitato una serie di interrogativi che la classe, dopo aver illustrato il risultato del proprio lavoro, ha pensato di sottoporre ad alcuni esperti durante un incontro aperto al pubblico. Erano presenti per l'occasione Veronica Carmine, etnografa e collaboratrice dell'Osservatorio linguistico della Svizzera Italiana, Francesca Antonini, docente di didattica dell'italiano nell'Alta scuola pedagogica di Locarno e Franco Lurà, direttore del Centro di dialettologia ed etnografia della Svizzera italiana.

Moderatore della serata: Mario Delucchi, già responsabile del settore scuole elementari nel Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport.

L'interesse del pubblico si è dapprima concentrato sui risultati dell'inchiesta, desunti da 148 questionari, presentati sottoforma di grafici e tabelle, dai quali è emerso il seguente quadro riassuntivo: fra i bambini intervistati, la maggior parte non parla per niente dialetto e lo capisce poco. La situazione migliora nella fascia di età tra i 20 ed i 60 anni: la maggior parte lo parla correntemente e quasi tutti lo capiscono bene; solo pochissime persone non sanno parlare dialetto. Oltre i 60 anni, quasi tutti lo parlano e lo capiscono bene.

Le constatazioni fatte, come detto, hanno sollevato molti interrogativi. Ne riportiamo alcuni: perché, con l'abbassarsi dell'età, coloro che parlano dialetto diminuiscono sempre più? Perché molti genitori non si rivolgono più in dialetto ai loro figli? Chi parla dialetto è svantaggiato e impara male l'italiano? L'italiano sta vincendo sul dialetto "come in una lotta"? Il dialetto è una vera lingua? Come si fa a impararlo? Il dialetto sta scomparendo?

Sollecitati dagli allievi, dal pubblico e dal moderatore, gli esperti hanno così potuto esporre alcune considerazioni sulla posizione del dialetto nel contesto sociale e territoriale ticinese ed indicare le tendenze in atto, situando il momento di maggior cesura negli anni 60-70 del secolo scorso, quando il substrato agricolo-artigianale ha improvvisamente compiuto una virata verso il terziario. A questa evoluzione ha fatto seguito un adeguamento della lingua, e quindi anche del dialetto, adeguamento che continua tuttora con l'avvento di nuove tecnologie, con la maggior mobilità delle persone e quindi con l'allargamento del contesto comunicativo sociale. La dinamicità della lingua è emersa quindi come fatto inarrestabile, con tutte le conseguenze che oggi constatiamo: dalle interferenze nel dialetto dell'italiano e perfino dell'inglese (ma anche, di converso, l'uso di frequenti dialettismi nella parlata italiana), alle trasformazioni del linguaggio giovanile, all'apparizione di termini un tempo sconosciuti e così via. In questa evoluzione, che per molti ha il sapore di una capitolazione progressiva, il dialetto sembra resistere, trasformandosi. Forse siamo in un momento di assestamento, di stasi (difficile fare previsioni in questo campo) e anche se numericamente il suo uso sembra diminuire, non mancano segnali di un rinnovato interesse per questo linguaggio, che a tratti risorge in ambiti insospettati. Ben vengano quindi iniziative come quelle delle scuole elementari di Arogn, che contribuiscono a sensibilizzare la nostra popolazione ed a ridare amore per la "lingua del cuore", come fu a suo tempo definito il dialetto, in contrapposizione all'italiano "lingua del pane".

Didascalia della foto:

Gli allievi di terza elementare di Arogno con la maestra Daniela Jeanmaire, Franco Lurà (a sinistra), Veronica Carmine e Mario Delucchi (a destra).



## I corsi doposcuola

Durante l'anno scolastico 2008/2009 il Comitato Assemblea genitori di Arogno ha organizzato diversi corsi doposcuola per i bambini di Arogno: nella tabella sono riportati i vari corsi con il numero dei bambini che vi hanno partecipato.

CORSO	PARTECIPANTI
Cucino e mangio la pizza	15
Scacchi avanzato	7
Pittura su legno natalizia	6
Danza moderna	13
Magliette Batik	25
Unihockey	10
Junior Dance	10
Feltro Mamma Bambino	17
Racconto Illustrato	11
Oggetti in Feltro pasquali	11
Orto + Apicoltura	16



## Cultura e tempo libero

### Una gita culturale per la conoscenza del territorio

Il 17 maggio scorso ha avuto luogo ad Arogno la quarta escursione guidata, organizzata dalla locale Commissione culturale. Accompagnati da Mario Delucchi, autore di diverse pubblicazioni sul Comune nella collana "Arogno racconta", i 19 partecipanti hanno raggiunto dapprima il dosso di San Vitale per poi proseguire verso l'Alpe di Pugerna e l'Alpetto. L'escursione si proponeva, come del resto quelle precedenti, di far conoscere il territorio comunale con le sue testimonianze artistiche ed i luoghi naturalistici degni di rilievo. Alla partenza, una lettura della facciata della chiesa parrocchiale, restaurata nel 1993 dall'architetto Tita Carloni di Rovio, ha permesso di osservare gli elementi architettonici tipici dell'arte barocca, di rievocare le figure di Santo Stefano protomartire, al quale la chiesa è dedicata e dei santi Vitale ed Evasio, martirizzati tra il III e il IV secolo d.C. Successivamente, percorsa l'antica strada a monte del nucleo che un tempo collegava Campione con la Val d'Intelvi, la comitiva si è soffermata davanti all'oratorio di San Vitale, le cui origini si collocano in epoca longobarda, nell'VIII secolo, come è testimoniato da un atto notarile con cui un certo Lupo da Arogno vendeva a Totone da Campione "un'ancella". Le coppelle presenti sulle lastre granitiche di copertura del muretto che circonda il portico, analoghe a quelle che si possono osservare sulle lastre che coprono il muro perimetrale del sagrato, hanno attirato l'attenzione dei partecipanti, come pure i segni delle modifiche intervenute nella costruzione durante i secoli passati (allungamento, innalzamento).

Il sentiero, dapprima in leggera salita poi sempre più ripido, ha portato il gruppo degli escursionisti all'Alpe di Pugerna, piccolo Alpe sul Monte Sighignola, a monte di Pugerna, di proprietà del patriziato di Arogno, ora a disposizione come luogo di vacanza. L'alpe si trova a valle del cippo di confine no.18 ed è conosciuto anche come *Alp da Pianásc*. Da lì si sentono suonare le campane della cattedrale di San Lorenzo. Un tempo veniva caricato dai patrizi di Pugerna con 5-6 bovine e una decina di capre. Purtroppo non dispone di una sorgente propria e l'acqua viene atinta presso un affluente della Val di Caprino (la Vall di Cóp), che segna il confine del territorio di Arogno con quello di Lugano.

Attraversata la Valle di Caprino, il gruppo è giunto all'Alpetto, detto anche *Alp dal Mancín*, un Alpe in bellissima posizione sul golfo di Lugano, a quota 970 metri di altitudine. L'Alpe è già in territorio di Lugano, ma siccome fu sempre di proprietà di Pugernesesi, è considerato affettivamente come patrimonio di Arogno. Attualmente appartiene alla famiglia di Florian Bessler di Arogno e viene ancora caricato di anno in anno con una trentina di capre. Ed è stata proprio la famiglia Bessler a fare gli onori di casa, offrendo caffè e formaggini di capra a tutti i presenti. L'escursione, conclusasi verso le ore 16.30 con il ritorno in paese, è quindi da annoverare fra le manifestazioni riuscite, intese a rinsaldare maggiormente le radici ed il senso di appartenenza al proprio villaggio. Un'iniziativa da ripetere, sperando di far breccia soprattutto in coloro che da poco si sono stabiliti ad Arogno e che vorrebbero "imparare a leggere" ed a meglio conoscere il territorio in cui abitano.



Uno dei punti panoramici toccati dall'escursione



I partecipanti alla gita

## I NOSTRI SENTIERI

Durante i giorni 9 e 10 maggio in collaborazione con il Comune di Lanzo d'Intelvi e con l'aiuto di diversi volontari si è proceduto al ripristino del sentiero che partendo da Còst dal Òr si snoda fino in vetta al Sighignola.

Gli interventi sono stati di vario genere e in diversi punti si è reso necessario la realizzazione di cassonetti di contenimento.

Le mutate esigenze della gente ha trasformato i sentieri in una prima fase da necessità quotidiana a svago per poi inesorabilmente essere lentamente abbandonati.

E' intenzione dell'attuale Municipio proseguire il cammino intrapreso a salvaguardia del nostro territorio con l'intento di ampliare le proposte di svago e di evitare la scomparsa definitiva di parte del nostro passato.

Quotidianamente e da più fonti si ripete che la popolazione di diverse Nazioni, inclusa la nostra, sta diventando sempre più sedentaria; pertanto riteniamo i nostri sentieri una fonte economica ed a disposizione di tutti per combattere i mali della vita moderna, per avvicinare le nuove generazioni alla natura ed alla scoperta del territorio.

**Per i motivi sopra esposti nel mese di settembre sarà organizzata una seconda giornata dedicata alla pulizia dei sentieri. Vi aspettiamo numerosi.**

Ecco un paio di fotografie che evidenziano gli interventi più importanti.





**LA COMMISSIONE CULTURALE DI AROGNO PROPONE  
VISITA AL MUSEO EGIZIO DI TORINO  
VIAGGIO IN TORPEDONE  
SABATO 3 OTTOBRE 2009**

**CON LA PARTECIPAZIONE DI**

***Garage R.W. Sport SA***

***Via al Fiume 1***

***CH-6963 Pregassona***

***Tel. 091 940 69 73***

***Fax 091 940 69 23***

**[info@rwsport.ch](mailto:info@rwsport.ch)**

***Carrozzeria Ranzi SA***

***Via delle Scuole 36***

***CH-6963 Pregassona***

***Tel. 091 941 16 75***

***Fax 091 940 20 37***

**[info@carrozzeria-ranzi.ch](mailto:info@carrozzeria-ranzi.ch)**



**reinventiamo / l'assicurazione**



**Agenzia di Bissone**

**Giancarlo Raschetti**

Agente

Piazza Borromini 1 - CH 6816 Bissone

Telefono: +41 91 649 99 18

Fax: +41 91 649 42 56

Cellulare: +41 79 423 61 49

E-mail: [giancarlo.raschetti@axa-winterthur.ch](mailto:giancarlo.raschetti@axa-winterthur.ch)

**AL COSTO DI FR. 35.--, COMPRENDENTE: VIAGGIO IN TORPEDONE E INGRESSO AL MUSEO CON GUIDA. - PRANZO LIBERO -**

**AL TERMINE DELLA VISITA AL MUSEO EGIZIO RESTERÀ PURE IL TEMPO PER UNA BREVE VISITA IN CITTÀ SIA PER AMMIRARE LA BELLEZZA DEL NUCLEO STORICO SIA PER CONCEDERE, A CHI LO DESIDERASSE, UNO SPAZIO PER LO SHOPPING.**

**TUTTI GLI INTERESSATI SONO PREGATI DI ANNUNCIARSI PRESSO LA CANCELLERIA COMUNALE DI AROGNO:**

[comune@arogno.ch](mailto:comune@arogno.ch)

tel 091 649 46 37

fax 091 649 90 79

**IL MUSEO EGIZIO DI TORINO È COSTITUITO DA UN INSIEME DI COLLEZIONI CHE SI SONO SOVRAPPOSTE NEL TEMPO, ALLE QUALI SI DEVONO AGGIUNGERE I RITROVAMENTI EFFETTUATI A SEGUITO DEGLI SCAVI CONDOTTI IN EGITTO DALLA MISSIONE ARCHEOLOGICA ITALIANA TRA IL 1900 ED IL 1935.**

**IN QUELL'EPOCA VIGEVVA IL CRITERIO SECONDO CUI I REPERTI ARCHEOLOGICI ERANO RIPARTITI FRA L'EGITTO E LE STESSE MISSIONI ARCHEOLOGICHE. IL CRITERIO ATTUALE PREVEDE CHE I REPERTI RIMANGANO ALL'EGITTO.**

**IL MUSEO DELLE ANTICHITÀ EGIZIE DI TORINO È CONSIDERATO, PER IL VALORE DEI REPERTI CHE LO COSTITUISCONO, IL PIÙ IMPORTANTE DEL MONDO , OVVIAMENTE DOPO QUELLO DEL CAIRO, E FIGURA PURE COME IL PIÙ IMPORTANTE D'ITALIA, SEGUITO DA QUELLO DI FIRENZE.**

**LA SEDE DEL MUSEO È LO STORICO PALAZZO DELL'ACCADEMIA DELLE SCIENZE CHE OSPITA, OLTRE ALLA STESSA ACCADEMIA, PURE LA GALLERIA SABAUDA.**

**IL PALAZZO È STATO EDIFICATO NEL DICIASSETTESIMO SECOLO DALL'ARCHITETTO GUARINO GUARINI MENTRE IL MUSEO È STATO FONDATAO NEL 1824 DA CARLO FELICE.**

**LA COLLEZIONE COMPLETA DEI REPERTI È COMPOSTA DA CIRCA 30 000 PEZZI CHE SI ESTENDONO DAL PALEOLITICO ALL'EPOCA COPTA.**

**LE OPERE PIÙ IMPORTANTI SONO IL PAPIRO DELLE MINIERE D'ORO, LE STATUE DELLE DEE ISIDE ,SEKMET E RAMESSE II, IL TEMPIO RUPESTRE DI ELLESIIA, IL CANONE REALE, CONOSCIUTO COME IL PAPIRO DI TORINO, FRA LE PIÙ IMPORTANTI FONTI SULLA SEQUENZA DEI SOVRANI EGIZI, LA TELA DIPINTA DI GEBELEIN, LA MENSA ISIACA, CHE I SAVOIA OTTENGONO DAI GONZAGA NEL XVII SECOLO ED I RILIEVI DI DJOSER, TANTO PER CITARNE ALCUNI FRA I PIÙ CONOSCIUTI ED APPREZZATI.**

**LA COLLEZIONE DI ANTICHITÀ EGIZIE SPAZIA DALLE GRANDI STATUE, COME QUELLA DI RAMESSE II SEDUTO A QUELLA DEL COLOSSO DI SETHI II PROVENIENTI DA KARNAK, DAI PAPIRI ALLE STELE, DAI SARCOFAGI ALLE MUMMIE AGLI AMULETI.**

**NEL MUSEO È INOLTRE ESPOSTA LA TOMBA INTATTA, COMPLETA DI CORREDO, DELL'ARCHITETTO KHA E DI SUA MOGLIE MERIT, I SARCOFAGI DORATI, GHIRLANDE DI FIORI, OFFERTE DI CIBI E BEVANDE, ABITI, TELE, TERRACOTTE, ARREDI ED ALTRI OGGETTI CHE SONO PARTE INTEGRANTE DEI RITUALI PERPETUATI NEL TEMPO DAI DIGNITARI EGIZI.**

**DUE NUOVE SALE CONTENENTI OGGETTI RISALENTI ALLA PREISTORIA ED ALL'ANTICO REGNO SONO STATE APERTE AL PIANO TERRENO E SEGNAO ANCHE L'INIZIO DELL'ITINERARIO DEL MUSEO.**

**IN UNA TERZA SALETTA SONO ESPOSTI TRE DOCUMENTI ESSENZIALI AI FINI DELLA RICOSTRUZIONE STORICA EGIZIA: IL PAPIRO REGIO ED I CALCHI DELLA STELE DI ROSETTA E DELLA STELE DI PALERMO.**

**QUESTO DOVREBBE BASTARE PER CREARE CURIOSITÀ INTERESSI ED EMOZIONI CHE LA STORIA È IN GRADO DI GENERARE CON LE SUE CONGETTURE, CON LE PROPRIE ANALISI E CON LE FONTI ORALI E SCRITTE DI CUI ABBISOGNA PER RENDERE LE PROPRIE AFFERMAZIONI DELLE CERTEZZE; CERTEZZE CHE SI POSSANO FONDARE SU DOCUMENTI ED INFORMAZIONI CHE NE ATTESTINO LA VERIDICITÀ.**

**SPERIAMO DI AVERVI TRASMESSO ELEMENTI SUFFICIENTEMENTE ESAURIENTI PER SEGNALARE LA VOSTRA PARTECIPAZIONE ALLA VISITA CHE FAREMO IL PROSSIMO SABATO 3 OTTOBRE.**



COMMISSIONE CULTURALE DEL COMUNE DI AROGNO

---

### **Agevolazioni per la popolazione: 3Rsport e Ferrovia del Monte Generoso**

Continua la collaborazione con il negozio **3Rsport di Mendrisio**, che ha accettato la proposta di praticare prezzi speciali per la popolazione di Arogno, proponendo uno **sconto del 15%**.

Tale sconto è valido per tutta la merce che si trova in negozio. Per tutti i servizi, quali per esempio regolazione attacchi sci, non sono praticati sconti. Inoltre per merce che deve essere ordinata la valutazione spetterà al punto vendita il quale ha libertà di decidere se praticare il medesimo sconto, uno sconto ridotto o nessun sconto.

Tutti gli interessati possono ritirare gratuitamente presso la cancelleria comunale la tessera che dà diritto alle prestazioni sopra descritte.

Indirizzo del negozio: 3Rsport, Via Praella 12 6850 Mendrisio.

Tel. 091/646 42 70 Fax 091 646 94 46 E-mail [3rsport@3rsport.ch](mailto:3rsport@3rsport.ch) Sito internet: [www.3rsport.ch](http://www.3rsport.ch)

\*\*\*\*\*

Nell'ambito della promozione turistica, ai cittadini domiciliati ad Arogno, il Municipio ha deciso di riproporre, grazie alla collaborazione della Ferrovia del Monte Generoso, le riduzioni sul prezzo dei biglietti per salire al Monte Generoso.

Le agevolazioni sono valide per la stagione 2009 e consistono in un buono sconto del 25%.

Invitiamo gli interessati che intendono usufruire della Ferrovia del Monte Generoso a voler ritirare il buono sconto alla Cancelleria comunale di Arogno, da presentare alla stazione di Capolago al momento dell'acquisto del biglietto.

---

### **“Cambia l'aria. C'è arcobaleno al 50%”, luglio – agosto 2009**

Da ormai sei anni il Municipio di Arogno aderisce alla campagna di sensibilizzazione contro lo smog estivo, rimborsando il 50% del prezzo pagato per un abbonamento arcobaleno, che viene acquistato nei mesi di luglio e agosto prossimi.

Invitiamo pertanto chi usufruisce regolarmente del treno a presentarsi alla Cancelleria comunale con l'abbonamento arcobaleno, al fine di ottenere il citato rimborso.

## Complimenti alla Società Filarmonica di Arogn

Un brillante risultato per la Società Filarmonica di Arogn alla terza Festa cantonale della musica, tenutasi a Lugano dal 30 maggio al 1° giugno scorso.

Iscrittasi in terza categoria a punteggio, unitamente ad altre sette società, la Filarmonica di Arogn ha ottenuto il **1° premio** con ben 90,3 punti nel brano imposto e 90,8 punti nel brano a scelta, per una media di 90,55 punti, precedendo di 2,75 punti la Filarmonica Verzaschese e di 3,43 punti la Filarmonica Faidese, classificatesi al 2° e 3° rango.

Diretta dal maestro Lorenzo Della Fonte, la Filarmonica di Arogn ha eseguito la "Suite Marchigiana" (brano imposto) e "In the Forest of the King" (brano a scelta), riscuotendo ampi consensi fra il pubblico presente ed ottimi punteggi dalla giuria del concorso, per la soddisfazione di musicisti e dirigenti della società.

## Edilizia privata

### Cosa può fare il Comune in materia di Energia rinnovabile per i cittadini?

Negli scorsi mesi sono giunte sul tavolo del Municipio mozioni e interrogazioni relative al tema delle energie rinnovabili; in particolare in una si chiede cosa possa fare il Municipio per agevolare o permettere le installazioni di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili sui tetti delle case del nucleo.

Oppure in un'altra interrogazione si chiede invece se sia possibile agevolare interventi d'isolamento termico dello stabile, quali il cappotto termico, sempre per edifici nel nucleo del paese. Questo interesse dimostra quanto, ultimamente, il problema energetico sia divenuto un tema di grande attualità e sensibilità nell'opinione pubblica ed in particolare per i proprietari di immobili.

Allo stato attuale, in base alle Norme d'Attuazione del Piano Regolatore (NAPR) ed al regolamento d'applicazione del Decreto Legislativo sulla protezione delle Bellezze Naturali (DLBN) non è possibile installare sui tetti o sulle facciate di edifici nel nucleo alcun tipo d'impianto, in quanto secondo quest'ultimo decreto legislativo, il nucleo di Arogn è considerato sito pittoresco. Ci vorrebbe un cambiamento sostanziale della legge.

Al di fuori del nucleo è invece possibile installare impianti sui tetti e sulle facciate, rispettando le norme del PR, la legge edilizia cantonale e relativo regolamento d'applicazione.

La questione energetica sta diventando oggi un tema sempre più attuale e discusso a livello mondiale. Da una parte, l'aumento del prezzo dell'olio combustibile e del gas, dall'altra il cambiamento climatico e quindi la sempre maggior preoccupazione per l'ambiente, fanno sì che il risparmio energetico ed il ricorso a fonti di energia rinnovabile, stiano diventando un importante fattore d'interesse. Bisogna inoltre tener conto che questo interesse spinge ad orientarsi sempre più verso un distacco dai vettori fossili, in favore del ricorso a fonti energetiche indigene oltre che verso un uso più razionale ed efficiente dell'energia.

Quali sono gli impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili?

Tutti gli impianti che sfruttano il sole in forma diretta e indiretta quali il vento, la forza idrica, la biomassa. Oppure un'altra energia rinnovabile è la geotermia che sfrutta il calore proveniente dal nucleo della terra. In queste categorie possiamo annoverare le classiche caldaie a legna, pellets, i collettori solari termici, i pannelli fotovoltaici, le termopompe nelle varie configurazioni, turbine eoliche e le turbine idrauliche. Dunque la produzione energetica è sfruttabile anche con altre tecnologie di energia rinnovabile, senza dover installare collettori solari sul tetto o sulle facciate.

Cosa fanno le istituzioni per promuovere l'energia rinnovabile?

Il 4 aprile 2008 la conferenza dei direttori cantonali dell'energia (EnDK) che rappresenta il centro di competenze dei cantoni in materia energetica ha approvato il nuovo "Modello di prescrizioni energetiche dei cantoni (MoPEC). Queste prescrizioni previste per inizio 2009, dovranno essere il modello per sviluppare una norma voluta per armonizzare le prescrizioni in materia di costruzioni nell'ambito energetico.

Le "Linee Direttive cantonali 2008-2011" ribadiscono la centralità della questione energetica nel quadro della lotta ai mutamenti climatici, alla salvaguardia dell'ambiente e della salute. La politica energetica assume un ruolo di fondamentale importanza, determinante per il raggiungimento di altri obiettivi settoriali in relazione all'ambiente (per esempio il protocollo di Kyoto, recentemente aggiornato).

Tra le misure per aumentare l'efficienza energetica vengono confermate la necessita di diminuire del 30% il consumo per il riscaldamento nelle abitazioni, la promozione del risanamento degli stabili, dello standard MINERGIE e dell'etichetta energetica per tutti gli immobili. Inoltre, la scheda n.2 intitolata "Politica energetica" menziona esplicitamente la modifica del Decreto esecutivo sui provvedimenti di risparmio energetico nell'edilizia del 5 febbraio 2002 come uno degli obiettivi da raggiungere a livello legislativo.

Con l'introduzione del nuovo regolamento sull'utilizzazione dell'energia (RUEn) del 16 settembre 2008, il Cantone inasprisce e definisce le condizioni quadro atte a favorire l'utilizzazione razionale e parsimoniosa dell'energia, l'impiego delle energie rinnovabili e lo sfruttamento del calore residuo, in particolare nell'edilizia. Questo nuovo regolamento disciplina l'applicazione dei provvedimenti sugli edifici, sugli impianti energetici e i relativi equipaggiamenti che devono essere progettati e gestiti in modo da garantire un uso parsimonioso e razionale dell'energia e delle fonti rinnovabili indigene, minimizzando l'impatto ambientale. In pratica si dovrà ricorrere sempre più a un approvvigionamento sostenuto dall'energia rinnovabile, per rientrare nei parametri. Quali sono gli incentivi o sussidi concessi per la realizzazioni di impianti ad energia rinnovabile?

A livello regionale assistiamo a diverse iniziative di Comuni, che emanano ordinanze con lo scopo di incentivare il risparmio energetico, per sensibilizzare gli utenti sulla possibilità di realizzare costruzioni a basso consumo energetico e di sistemi di riscaldamento ad energia rinnovabile. Queste ordinanze in generale offrono la possibilità di rimborso del costo della licenza edilizia, oppure sussidi dell'ordine di qualche centinaio fino a qualche migliaio di franchi.

Ci sono poi Comuni che finanziano in parte il check-up energetico che serve da supporto alla decisione, al proprietario di una casa che deve scegliere degli interventi mirati per un abbassamento del consumo energetico.

Considerando che impianti del genere hanno un costo nell'ordine di alcune decine di migliaia di franchi, il margine di manovra del Comune in fatto di incentivi a favore di ristrutturazioni o di sostituzione con impianti ad energia rinnovabile, è sicuramente marginale. Sarà comunque un tema che ad Arogn affrontiamo in futuro nelle linee direttive del quadriennio, vista la sua premente attualità.

Il Comune, nel rispetto del Piano regolatore, della legge edilizia e del relativo Regolamento di applicazione, saprà sicuramente agevolare e permettere l'installazione d'impianti ad energia rinnovabile, come lo dimostrano alcune installazioni sui tetti di alcune case fuori dal nucleo e le numerose pompe di calore installate o in fase d'installazione.

La Confederazione, con la Fondazione Centesimo per il Clima, mette a disposizione dei richiedenti la possibilità di sussidio nell'ordine del 10-15% della somma investita per il progetto. Oppure tramite la nuova legge sull'approvvigionamento elettrico, dal 1° maggio 2008, c'è la possibilità di remunerazione dell'immissione di energia elettrica a copertura dei costi di un impianto fotovoltaico connesso alla rete elettrica pubblica.

Il Cantone ha stanziato per il periodo 2006-2009 ben 4,8 milioni per incentivi a privati e ad amministrazioni pubbliche per la realizzazione di costruzioni nuove o ristrutturazioni di case a basso consumo energetico quali lo standard Minergie, Minergie-P e Minergie-Eco, fino ad importi di qualche decina di migliaia di franchi per impianti di riscaldamento a legna (vedere sito Ufficio di risparmio energetico di Bellinzona).

Anche le banche concedono ipoteche agevolate, sconti sugli interessi o bonus di ristrutturazione per interventi di sostenibilità energetica. Da ultimo ci sono anche alcune aziende elettriche che concedono aiuti al finanziamento di termopompe.

La soluzione per il nucleo c'era, ma dobbiamo ricordare che la maggioranza della popolazione di Arogn si era espressa in votazione popolare contro il progetto di una centrale di tele-riscaldamento. Questa soluzione era in effetti un progetto molto valido di produzione di energia da fonte rinnovabile, in quanto utilizzava legna di provenienza indigena.

Indirizzi utili per informazioni dettagliate:

<http://www.bfe.admin.ch/energie/index.html?lang=it>

<http://www.ti.ch/DT/DA/SPAA/UffRE/>

<http://www.ti.ch/DFE/DR/UE/>

[www.ticinenergia.ch](http://www.ticinenergia.ch)

## Edilizia pubblica

### Opere PGS e PGA

Da quasi un anno sono iniziati i lavori di rifacimento delle canalizzazioni e della condotta dell'acqua potabile.

Come molti possono vedere, i lavori proseguono senza particolari intoppi e come da programma si stanno infatti concludendo le opere in Píazza Valécc e già si sta scavando lungo la Stráda dala Fróo.

Il Municipio e tutti gli addetti ai lavori hanno finora cercato e cercheranno di limitare al minimo i disagi e gli inconvenienti e sono sempre a disposizione per informazioni e richieste da parte dei cittadini.

Questo spazio ci dà l'occasione di ringraziare la popolazione per la comprensione e la pazienza dimostrata, così come i proprietari toccati dai lavori per la collaborazione e disponibilità accordata finora nel risolvere le problematiche inerenti gli allacciamenti privati. A tutti un sentito grazie: il vostro aiuto ci permette di lavorare nel migliore dei modi e più celermente: rammentiamo che "stiamo lavorando per voi".

## Diversi

### RIFLESSIONI

E' stata pubblicata in questi giorni sulla stampa ticinese la notizia che i trasporti pubblici hanno fatto registrare in Ticino, nel 2008, una crescita del 19.4 %, contro un aumento medio in Svizzera del 5.2%. Queste cifre fanno pensare che anche noi ticinesi forse, e finalmente, stiamo cambiando le nostre abitudini.

Gli sforzi sostenuti, mediante campagne di sensibilizzazione, investimenti e non da ultimo con l'introduzione dei nuovi orari, un notevole potenziamento dei mezzi pubblici, meritano sicuramente ulteriore considerazione da parte dell'utenza.

Un semplice esempio: grazie all'introduzione della linea diretta Arogno-Maroggia, si può raggiungere Lugano in meno di mezz'ora, cosa che negli orari di punta risulta essere impossibile con l'automobile.

Non parliamo poi dello stress che si accumula quando ci si immette in strade intasate costantemente in tutte le direzioni.

Le singole necessità di lavoro, ovviamente non permettono a tutti l'utilizzo dei trasporti pubblici, a questo si potrebbe ovviare con il cosiddetto "car sharing", termine anglosassone che non significa altro che condividere la stessa automobile con più persone, magari a rotazione.

In conclusione le Autorità e le imprese di trasporto si sono impegnate a fondo per un sempre più auspicabile rispetto dell'ambiente, ora tocca a noi cittadini scegliere quale strada percorrere.

Noi arognesi saremo in grado di dare il nostro contributo? Noi ci crediamo e speriamo di poterlo confermare con le statistiche che verranno pubblicate nel 2010.



## **Comune di Coldrerio: deposito per recupero di biciclette inservibili**

Segnaliamo che il Comune di Coldrerio dispone di un magazzino per biciclette inservibili. Anche i cittadini di Arogno sono invitati a recarsi a Coldrerio e depositare la vecchia bicicletta presso il loro magazzino. Le biciclette raccolte verranno destinate ad enti e associazioni estere, che provvederanno alla rimessa a punto ed alla distribuzione.  
Per ulteriori informazioni potete contattare la Cancelleria comunale di Coldrerio allo 091.646.15.84

---

## **Sport**

L'Associazione Sportiva Arogno nel campionato 2008-2009 ha iscritto una squadra attivi in quinta lega e ben 25 giovani allievi di Arogno erano attivi nelle varie categorie del Raggruppamento allievi Basso Ceresio.

Un complimento va ai signori Luca Casellini e Rolando Bernasconi per il grande impegno profuso durante tutta la stagione a favore dei nostri allievi di Arogno e per i risultati sportivi raggiunti.

Un mio particolare ringraziamento va a tutta la popolazione, che ha partecipato attivamente a sostenere la prima squadra dell'AS Arogno e le varie squadre di allievi.

Come è noto il futuro dell'AS Arogno dipenderà prevalentemente da questi allievi.

Grazie di cuore a tutti, Giovanni Brunatti.

---



## **Ritrovamento del cinipide del castagno in diverse zone del Cantone Ticino**

Il cinipide del castagno è incluso quale organismo nocivo di particolare pericolo nell'Ordinanza sulla protezione dei vegetali e come tale la sua lotta è obbligatoria. L'insetto, un imenottero originario della Cina, è stato trovato per la prima volta in Ticino e in Svizzera, in un giardino di Mendrisio.

In seguito al monitoraggio effettuato in diverse zone del Cantone, la presenza del litofago è stata rilevata in più regioni del Sottoceneri, mentre nel Sopraceneri non si segnala finora alcun ritrovamento del cinipide.

In Italia questa piccola vespa ha fatto la sua comparsa nel 2002 in Piemonte, per poi diffondersi nelle province lombarde di Varese, Lecco e Como, oltre che nei pressi del lago d'Orta, tutte località non distanti dal confine svizzero.

Il *Dryococcus Kuriphilus* (questa è la corretta denominazione del cinipide), attacca unicamente il genere castanea provocando la formazione di galle, ossia ingrossamenti tondeggianti di dimensione da 0.5 a 2 cm, di colore verde o rossastro sulle foglie e sui germogli, nei quali si sviluppano le larve che sfarfalleranno da metà giugno a fine luglio.

Le possibilità di lotta sono attualmente limitate: è molto importante distruggere i germogli colpiti dalle galle prima dell'emersione degli adulti. È inoltre vietato trasportare del materiale, marze o piante di castagno, proveniente da un luogo contaminato.

Una scheda con delle fotografie del cinipide del castagno può essere consultata nel sito: [www.ti.ch/agricoltura](http://www.ti.ch/agricoltura) sotto Servizio fitosanitario.

Chiunque constati la presenza di galle su castagni è tenuto a segnalarla al Servizio fitosanitario cantonale (tel. 091.814.35.92) oppure alla Sezione forestale cantonale (tel. 091.814.36.62).

---

## **Spazio ai cittadini - i cittadini dicono la loro**

Questo spazio è riservato alle sollecitazioni di tutti i cittadini che vorranno esprimersi sulle attività del Comune: osservazioni, critiche educate e costruttive, idee nuove, apprezzamenti.

Non tutti gli scritti potranno probabilmente essere pubblicati, ma vi assicuriamo che ogni lettera sarà oggetto di esame serio.

Abbiamo inoltre deciso, di comune accordo, di non pubblicare critiche personali nei confronti soprattutto dei dipendenti comunali e dei Municipali, ma di segnalare tali osservazioni direttamente al Municipio, che sarà quindi responsabile per eventuali provvedimenti in merito.

Per ragioni organizzative, vi chiediamo di voler trasmettere i vostri articoli alla Cancelleria comunale su supporto informatico (dischetto, CD o altro), utilizzando l'indirizzo di posta elettronica [comune@arogno.ch](mailto:comune@arogno.ch), oppure di redigerlo con una macchina da scrivere. Non si accettano articoli manoscritti.

